



COMUNE DI CURNO

Provincia di Bergamo

N. 40	Del 30-07-2021	Cod. Ente 10092
APPROVAZIONE RIDUZIONI TARI ANNO 2021 PER EMERGENZA COVID 19 A FAVORE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE.		

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Straordinaria** di **Prima** convocazione - seduta **Pubblica** - con modalità di presenza nella casa comunale di Curno e in modalità da remoto tramite utilizzo della Piattaforma Skype ai sensi del D.P.C.M. 18.10.2020 e Decreto Sindacale n. 14536 del 20.10.2020.

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di luglio alle ore 20:30 nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi notificati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale:

		Pres./Ass.
Gamba Luisa	Sindaco	Presente – Sala Comunale
Conti Vito Alberto	Vice Sindaco	Presente – Sala Comunale
Rota Ivana	Assessore	Assente
Serra Perlita	Consigliere	Presente – Sala Comunale
Battaglia Marco	Consigliere	Presente – Sala Comunale
Bellezza Paola	Assessore	Presente – Sala Comunale
Sala Francesco	Consigliere	Presente – Sala Comunale
Cavagna Claudio	Assessore	Presente – Sala Comunale
Rizzo Maria Raimonda	Consigliere	Presente – Sala Comunale
Locatelli Giovanni	Consigliere	Presente – Sala Comunale
Cavagna Paolo	Consigliere	Assente
Bugini Francesca	Consigliere	Presente – Sala Comunale
Carrara Sara	Consigliere	Presente – Da remoto
		Totale Presenti 11
		Totale Assenti 2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale – Dott.ssa Criscuoli Maria Grazia in presenza sala comunale. Il Sindaco – Dott.ssa Gamba Luisa, nella sua veste di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 T.U.E.L. – D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

N. Reg. Pubbl. 856

Addì, 12.10.2021

IL Segretario Comunale
f.to (Dott.ssa Criscuoli Maria Grazia)

Il Sindaco introduce il quarto punto all'ordine del giorno che riguarda l'approvazione delle riduzioni TARI anno 2021 per emergenza Covid a favore delle utenze non domestiche. Cede la parola alla consigliera Serra.

La consigliera Serra, illustrando delle slides che vengono allegate al presente verbale, procede con il proprio intervento come di seguito riportato. "Come è noto e come è stato riportato anche dall'Eco di Bergamo, le città stanno usufruendo dei fondi destinati dal Decreto sostegni bis per agevolare le realtà non domestiche che hanno subito delle limitazioni o delle riduzioni per il Covid. Il decreto prevede che a queste risorse possano essere aggiunte le risorse vincolate nell'anno precedente, cioè fondi covid 2020. Noi quindi abbiamo a disposizione 50.514 euro a cui si aggiungono questi 12.900 che avevamo vincolato con i fondi dell'anno scorso, quindi complessivi 63.440 euro. Il Decreto prevede anche che siano i Comuni a definire i criteri con i quali distribuire queste risorse, fermo restando che non può essere una distribuzione a pioggia che equipara le realtà che hanno subito in effetti limitazioni diverse. Quindi i criteri che noi abbiamo adottato e grazie ai quali siamo giunti alla proposta di questa sera sono: il primo criterio, in ordine di importanza, agevolare in maniera direttamente proporzionale al periodo di chiusura forzata degli esercizi, cioè la riduzione è tanto più forte quanto più lungo è stato il periodo di chiusura. Oppure, in subordine, agevolare le attività che pur essendo aperte, hanno comunque dovuto rispettare le limitazioni di orario, di chiusura in certi giorni e di modalità di lavoro. Ci sono per esempio le somministrazioni di cibo e bevande quindi trattorie, ristoranti, bar che, non potendo ospitare all'interno, sono stati fortemente limitati nel loro lavoro. Al terzo punto, quindi con una percentuale man mano progressivamente inferiore, agevolare invece quelle attività che hanno subito comunque una diminuzione nel volume di affari legata alle limitazioni della circolazione, all'impossibilità di uscire dal Comune, uscire dalla Regione. E infine abbiamo scelto anche di agevolare le Associazioni perché sono una realtà fondamentale nel tessuto sociale e comunque hanno subito delle limitazioni per cui hanno in tutto o in parte ridotto le proprie attività. La proposta prevede, cominciando dalla percentuale più alta, cioè quelli che hanno avuto l'obbligo di chiusura più lungo che ancora permane, di fatto, che è quello delle discoteche, dei club, cioè la categoria 30 che vedono ridotta la TARI sia nella parte fissa che nella parte variabile, quindi la TARI totale, ridotta del 70%. Al 50%, invece, quelle realtà che sono rimaste chiuse per molti mesi, ma che adesso sono aperte, pur con delle limitazioni e sono la categoria 2 cinema, teatri e la categoria 4 impianti sportivi. A dire la verità la categoria 4, le categorie della TARI sono molto omnicomprendenti. La categoria 4 la si ritrova anche al punto 4 perché per la TARI in questa categoria rientrano gli impianti sportivi e i distributori di carburante che sono due realtà totalmente diverse. I distributori di carburanti non sono mai stati chiusi, però è ovvio che hanno subito un calo nel giro di affari visto che erano legati a una circolazione limitata. Quindi abbiamo scorporato le due realtà. Nella categoria 4 ci sono gli impianti sportivi che ottengono una riduzione del 50%, sempre parlando della quota totale, mentre nella stessa categoria 4 i distributori sono nella percentuale più bassa di riduzione, quella del 15%. La categoria più significativa, la riduzione dunque più significativa in termini quantitativi è quella che riguarda 5 categorie, in sostanza tutti gli esercizi commerciali non alimentari e quei servizi alla persona che richiedono l'approccio diretto con la persona, quindi barbieri, parrucchiere, estetista, la categoria 17 e poi le 3 categorie che comprendono somministrazioni cibo e bevande, quindi osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, birrerie, hamburgerie, mese, bar, caffè e pasticcerie, perché hanno dovuto adeguare la propria offerta e sicuramente hanno avuto spese aggiuntive, limitazione di clientela, tutta una serie di disagi che possiamo immaginare. La riduzione più leggera comprende 3 categorie: le associazioni, la categoria 4 solo per quanto riguarda i distributori di carburanti e gli ipermercati di generi misti che sono due realtà che hanno subito delle limitazioni. Concretamente nei numeri, vedete che le cifre rosse sono quelle che danno poi la somma di 62.832,17 quindi la riduzione per le Associazioni vale 1.920 euro, la riduzione cinematografo 798 euro, è una riduzione significativa per un'unica realtà che abbiamo. Non si tratta di una stima, infatti questi numeri sono aggiornati all'oggi. Il ruolo TARI è molto fluido perché ci sono delle realtà che

cambiano nel tempo, abbiamo lavorato su un file che non era aggiornatissimo, abbiamo dovuto riaggiornarlo in questi ultimi giorni perché sono piccole variazioni ma la somma doveva essere corretta, ma quello del cinematografo è uno solo e la riduzione del 50% comporta 798 euro, d'altra parte è stato chiuso fino ad adesso, 6 mesi, i cinema adesso sono aperti però con limitazioni forti e poi la gente ha ancora paura. Campeggi, distributore ed impianti sportivi in tutto sono 1.420 euro, quindi la cifra in rosso, di cui 198 euro per gli impianti di distribuzione e invece 1.222 euro per gli impianti sportivi. La grande categoria 13 è quella che si porta via un terzo delle agevolazioni perché sono tantissimi esercizi, sono centinaia, sono 24.066 euro, mentre barbieri estetisti e parrucchieri che sono numericamente molto meno, portano via 845 euro e poi abbiamo la grossa quota per la ristorazione. Sono 20.826 euro per la categoria 22, osterie pizzerie pub ristoranti e trattorie, 2.630 euro per le birrerie, hamburgerie mense che sono numericamente molto meno perché la percentuale di riduzione è la stessa. Bar caffè pasticcerie 4.484 euro, ipermercati a generi misti 1.690 euro e la discoteca, night club che hanno la massima riduzione di 70% sulla quota totale hanno a disposizione 4.158 euro, per un totale di 62.832, questa è la proposta.

Il Sindaco ringrazia e chiede se vi siano osservazioni.

Il Cons. Locatelli dichiara che va bene.

Il Cons. Carrara dichiara che anche per lei va bene.

Non vi sono altri interventi.

Si procede a votazione.

Dopo la votazione il Sindaco ringrazia per l'unanimità ed informa che il ruolo TARI verrà emesso immediatamente dopo, è datato 2 agosto e naturalmente queste utenze non domestiche troveranno la quota intera con riduzione covid per la somma da pagare. Sarà evidenziato che godono di questa agevolazione con i fondi appositamente destinati. Un'altra precisazione è che in questo ruolo TARI le utenze domestiche avranno una lettera accompagnatoria in cui ancora una volta si cerca di far capire con la massima chiarezza possibile com'è il procedimento per il conteggio degli svuotamenti. Quindi i primi 6 mesi non hanno nessun peso economico per quanto riguarda la TARI, nei 6 mesi, dal primo luglio, saranno contati gli svuotamenti.

Il Consiglio Comunale

PREMESSO CHE:

a) l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

b) l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Richiamato l'art. 1, comma 702 della citata legge 147/2013, il quale in materia di IUC prevede che *“Resta ferma l'applicazione dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.”*

Considerato che il citato art. 52, del D.Lgs. n. 446/1997, attribuisce ai Comuni ed alle Province una potestà regolamentare di carattere generale di disciplina delle proprie entrate, anche tributarie;

VISTI in particolare:

a) i commi 650 e 651 dell'art. 1 della cit. legge 147/2013, i quali dispongono, rispettivamente, che: *“650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.; 651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.”;*

b) il comma 654 dell'art. 1 della cit. legge 147/2013, il quale dispone che *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.”;*

c) il comma 654-bis dell'art. 1, della cit. legge 147/2013, il quale prevede che *“Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).”;*

d) l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale dispone che *“683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia,..”;*

e) il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

DATO ATTO CHE il comune di Curno con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 3 agosto 2020, adottata ai sensi dell'articolo 52, del decreto legislativo n. 446 del 1997, ha approvato il regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), modificato con delibera di Consiglio Comunale nr. 24 del 29.05.2021;

RICHIAMATO l'art. 13, del cit. Regolamento per l'applicazione della Tassa Sui Rifiuti (TARI) ad oggetto: *“Determinazione della tariffa”;*

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 26 del 29.05.2021, con la quale:

- si approvavano le tariffe della Tassa sui Rifiuti *“TARI”* per le utenze domestiche e non domestiche determinate sulla base del vigente Regolamento TARI, del Piano Finanziario e del nuovo rapporto tra utenze domestiche (55%) e utenze non domestiche (45%), nonché della banca dati dei contribuenti, per l'anno 2021;
- si approvavano la scadenza e il numero delle rate per il versamento della TARI;
- si stabiliva, ai sensi del vigente regolamento, che la tariffa puntuale 2021 sarà applicata alle sole utenze domestiche e a decorrere dal 1 luglio, andando quindi a esentare gli svuotamenti effettuati nel primo semestre 2021 e si determinava il numero degli svuotamenti annui da considerare; per l'anno 2021, per le utenze non domestiche, l'applicazione del metodo tariffario non subirà cambiamenti e verranno registrati gli svuotamenti delle utenze ai soli fini statistici. Viene meno quindi per l'anno 2021 l'applicazione della TVagg per le utenze non domestiche;
- si attribuiva alla Giunta Comunale la facoltà di modificare le predette scadenze di pagamento della TARI nel corso dell'anno con apposita motivata deliberazione;

RICHIAMATI:

- Il Decreto Legge n. 22 marzo 2021, n. 41, cosiddetto DL Sostegni che all'articolo 30, comma 5, ha definitivamente disposto il differimento dei termini di approvazione del PEF 2021 e delle tariffe TARI al 30 giugno 2021;
- il Decreto Legge n. 99/2021 che ha differito il termine di cui sopra al 31.07.2021;
- l'art. 6 del Decreto Legge n. 73/2021, cosiddetto DL Sostegni-bis, che stanZIA 600 milioni di euro destinati ai Comuni destinati a riduzioni TARI riferite esclusivamente alle utenze non domestiche ed in particolare a favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività a causa della pandemia da COVID-19 tuttora in atto;
- il decreto ministeriale 24 giugno 2021 di riparto delle risorse stanziato dal Decreto Sostegni-Bis, con il quale vengono assegnati al Comune di Curno € **50.514,05** per deliberare le riduzioni di cui sopra, a favore delle imprese interessate da provvedimenti di chiusura o di restrizione nell'esercizio della propria attività; IFEL con una nota interpretativa del 06 giugno 2021 ha ritenuto possibile estendere la platea dei beneficiari alle utenze che, pur non essendo state chiuse, hanno comunque registrato un calo di fatturato per effetto del COVID. E' fatto divieto, in ogni caso, di applicare riduzioni generalizzate a tutte le utenze senza distinzione. Le risorse assegnate con il DM 24/6/2021 rappresentano il tetto massimo di agevolazioni concedibili, salva la facoltà per gli enti di integrare i fondi con risorse proprie ovvero di utilizzare quelle TARI 2020 non assegnate e confluite nell'avanzo di amministrazione 2020 (**12.900,31 euro**);

VALUTATO pertanto, in ossequio a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata di destinare alle riduzioni TARI 2021 delle utenze non domestiche interessate da provvedimenti di chiusura o di restrizione nell'esercizio della propria attività, o di calo di fatturato per effetto del COVID, in aggiunta alle risorse assegnate con il D.M. 24/06/2021 pari a € 50.514,05, anche le risorse vincolate nell'avanzo di amministrazione a titolo di riduzioni TARI 2020 non utilizzate ammontanti a € 12.900,31 per un totale di € **63.414,36**;

RITENUTO di prevedere le seguenti riduzioni per le utenze non domestiche, riferite alle dieci categorie di seguito individuate, distinte in quattro fasce di riduzioni proporzionali alla durata delle chiusure obbligatorie delle attività e/o alle limitazioni derivate dalle regole per il contenimento della pandemia; la riduzione si intende applicata alla tariffa piena, comprensiva di quota fissa e di quota variabile:

1. **70 % di riduzione a favore delle attività per le quali vige ancora l'obbligo di chiusura:**
cat. 30 - discoteche, night club.
2. **50 % di riduzione a favore delle attività per le quali l'obbligo di chiusura è stato più duraturo:**
cat 02 - cinematografi, teatri
cat. 04 - impianti sportivi
3. **40% di riduzione a favore delle attività che hanno subito periodi prolungati con limitazioni e riduzione di attività:**
cat. 13 - Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta
cat. 17 - Barbiere, estetista, parrucchiere
cat. 22 - Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie
cat. 23 - Birrerie, hamburgerie, mense
cat. 24 - Bar, caffè, pasticceria
4. **15% di riduzione a favore dei distributori di carburante e degli ipermercati di generi misti, la cui attività si è ridotta in relazione alle limitazioni alla**

circolazione tra Comuni e Regioni, e delle associazioni che, pur non essendo realtà commerciali, contribuiscono alla vita sociale e hanno dovuto interrompere a lungo la vita associativa:

cat. 01 - Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)

cat. 04 - Distributori carburanti

cat. 28 – Ipermercati di generi misti;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Atteso che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 11
Favorevoli	n. 11
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

Atteso che la votazione ai fini dell'immediata eseguibilità, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 11
Favorevoli	n. 11
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

delibera

1. di approvare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. di approvare le riduzioni 2021 della Tassa sui Rifiuti "TARI" per le utenze non domestiche comprese riferite alle dieci categorie di seguito individuate distinte in quattro fasce di riduzioni proporzionali alla durata delle chiusure obbligatorie delle attività e/o alle limitazioni derivate dalle regole per il contenimento della pandemia; la riduzione si intende applicata alla tariffa piena, comprensiva di quota fissa e di quota variabile:

a) **70 % di riduzione a favore delle attività per le quali vige ancora l'obbligo di chiusura:**

cat. 30 - discoteche, night club.

b) **50 % di riduzione a favore delle attività per le quali l'obbligo di chiusura è stato più duraturo:**

cat 02 - cinematografi, teatri

cat. 04 - impianti sportivi

c) **40% di riduzione a favore delle attività che hanno subito periodi prolungati con limitazioni e riduzione di attività:**

cat. 13 - Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta

cat. 17 - Barbiere, estetista, parrucchiere

cat. 22 - Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie

cat. 23 - Birrerie, hamburgerie, mense

cat. 24 - Bar, caffè, pasticceria

d) **15% di riduzione a favore dei distributori di carburante e degli ipermercati di generi misti, la cui attività si è ridotta in relazione alle limitazioni alla circolazione tra Comuni e Regioni, e delle associazioni che, pur non essendo realtà commerciali,**

contribuiscono alla vita sociale e hanno dovuto interrompere a lungo la vita associativa:

cat. 01 - Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)

cat. 04 - Distributori carburanti

cat. 28 – Ipermercati di generi misti.

3. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360.

4. di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, ed eventualmente anche sulla *home page*, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato.

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, per dare immediata esecuzione agli adempimenti successivi.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Favorevole.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
f.to (dott.ssa Monica Parodi)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Favorevole in data 21.07.2021.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
f.to (dott.ssa Monica Parodi)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (Dott.ssa Gamba Luisa)

f.to (Dott.ssa Criscuoli Maria Grazia)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ PER DECORRENZA DEI TERMINI
(Art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000)

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, diverrà esecutiva ad ogni effetto, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 in data 22.10.2021 .

Il Segretario Comunale
f.to (Dott.ssa Criscuoli Maria Grazia)

Copia in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 12.10.2021

Il Responsabile del Settore Affari Generali
f.to (rag. Licia Morrongiello)

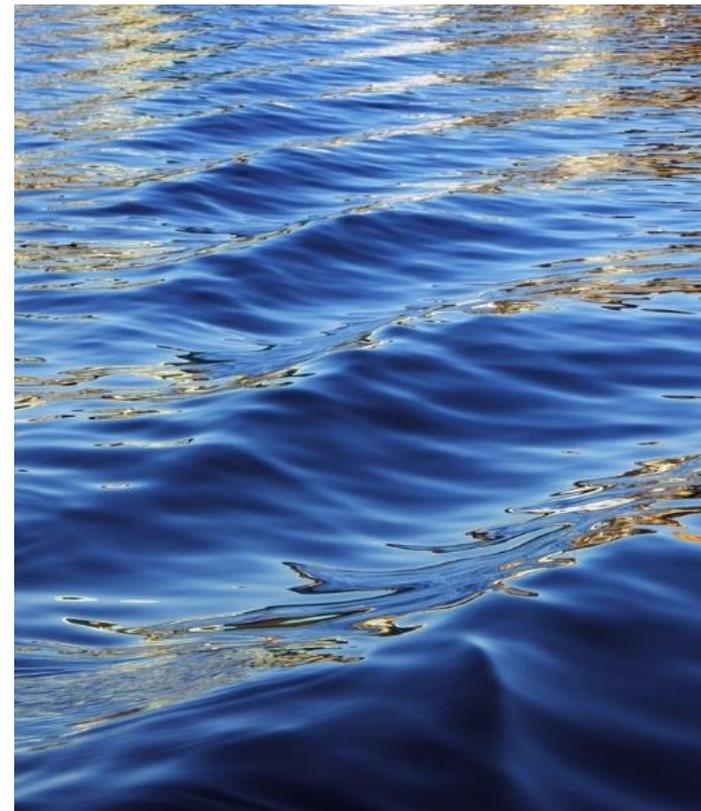


COMUNE di CURNO



Riduzioni TARI per utenze non domestiche

Consiglio comunale 30 luglio 2021



Somme a disposizione

- Totale: 63.440,36 euro:
 - 50.514,05 euro Decreto Sostegni bis 24/06/2021
 - 12.900,31 euro avanzo vincolato da fondi COVID 2020

Criteri

1. Agevolare in maniera direttamente proporzionale al periodo di chiusura forzata degli esercizi
2. Agevolare le attività che, pur essendo aperte, hanno dovuto rispettare limitazioni di orario o di modalità di lavoro
3. Agevolare le attività che hanno subito diminuzioni del volume d'affari per le limitazioni alla circolazione
4. Agevolare le associazioni che hanno dovuto sospendere in tutto o in parte la propria attività, riconoscendone il fondamentale contributo alla vita sociale.

Percentuali di riduzione

1. **70 % di riduzione a favore delle attività per le quali vige ancora l'obbligo di chiusura:**
 - cat. 30 - discoteche, night club

2. **50 % di riduzione a favore delle attività per le quali l'obbligo di chiusura è stato più duraturo:**
 - cat. 02 - cinematografi, teatri
 - cat. 04 - impianti sportivi

3. **40% di riduzione a favore delle attività che hanno subito periodi prolungati con limitazioni e riduzione di attività:**
 - cat. 13 - Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta
 - cat. 17 - Barbiere, estetista, parrucchiere
 - cat. 22 - Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie
 - cat. 23 - Birrerie, hamburgerie, mense
 - cat. 24 - Bar, caffè, pasticceria

4. **15% di riduzione a favore dei distributori di carburante e degli ipermercati di generi misti, la cui attività si è ridotta in relazione alle limitazioni alla circolazione tra Comuni e Regioni, e delle associazioni che, pur non essendo realtà commerciali, contribuiscono alla vita sociale e hanno dovuto interrompere a lungo la vita associativa:**
 - cat. 01 - Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)
 - cat. 04 - Distributori carburanti
 - cat. 28 – Ipermercati di generi misti.

CATEGORIE E PERCENTUALI DI RIDUZIONE**TOTALE RIDUZIONI**

01 - Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	-	-
Riduzione COVID-19 (15% quota totale)	-	1.910,51
02 - Cinematografi, teatri	-	-
Riduzione COVID-19 (50% quota totale)	-	798,00
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	-	1.420,76
Riduzione COVID-19 (15% quota totale)	-	198,52
Riduzione COVID-19 (50% quota totale)	-	1.222,24
13 - Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	-	-
Riduzione COVID-19 (40% quota totale)	-	24.066,87
17 - Barbiere, estetista, parrucchiere	-	-
Riduzione COVID-19 (40% quota totale)	-	845,43
22 - Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	-	-
Riduzione COVID-19 (40% quota totale)	-	20.826,22
23 - Birrerie, hamburgerie, mense	-	-
Riduzione COVID-19 (40% quota totale)	-	2.630,86
24 - Bar, caffè, pasticceria	-	-
Riduzione COVID-19 (40% quota totale)	-	4.384,75
28 - Ipermercati di generi misti	-	-
Riduzione COVID-19 (15% quota totale)	-	1.790,50
30 - Discoteche, night club	-	-
Riduzione COVID-19 (70% quota totale)	-	4.158,27
Totale complessivo	-	62.832,17